COMUNE DI SALA CONSILINA (SA)

P.U.C. PIANO URBANISTICO COMUNALE

L.R. 16/2004 e ss. mm. ii. - D.G.R. n°834/2007 - Regolamento di Attuazione N° 5 del 04.08.2011 – BURC nn. 53 del 08.08.2011

"Valorizzare l'esistente per proiettarsi al futuro"

P.U.C. SALA CONSILINA

PROGETTO PRELIMINARE DI PIANO

Sindaco: Avv. Francesco Cavallone
Giunta Comunale di Sala Consilina

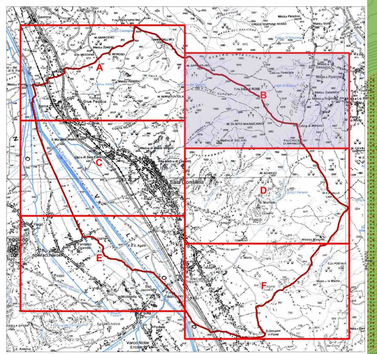
Dirigente Area Tecnica: Ing. Attilio De Nigris

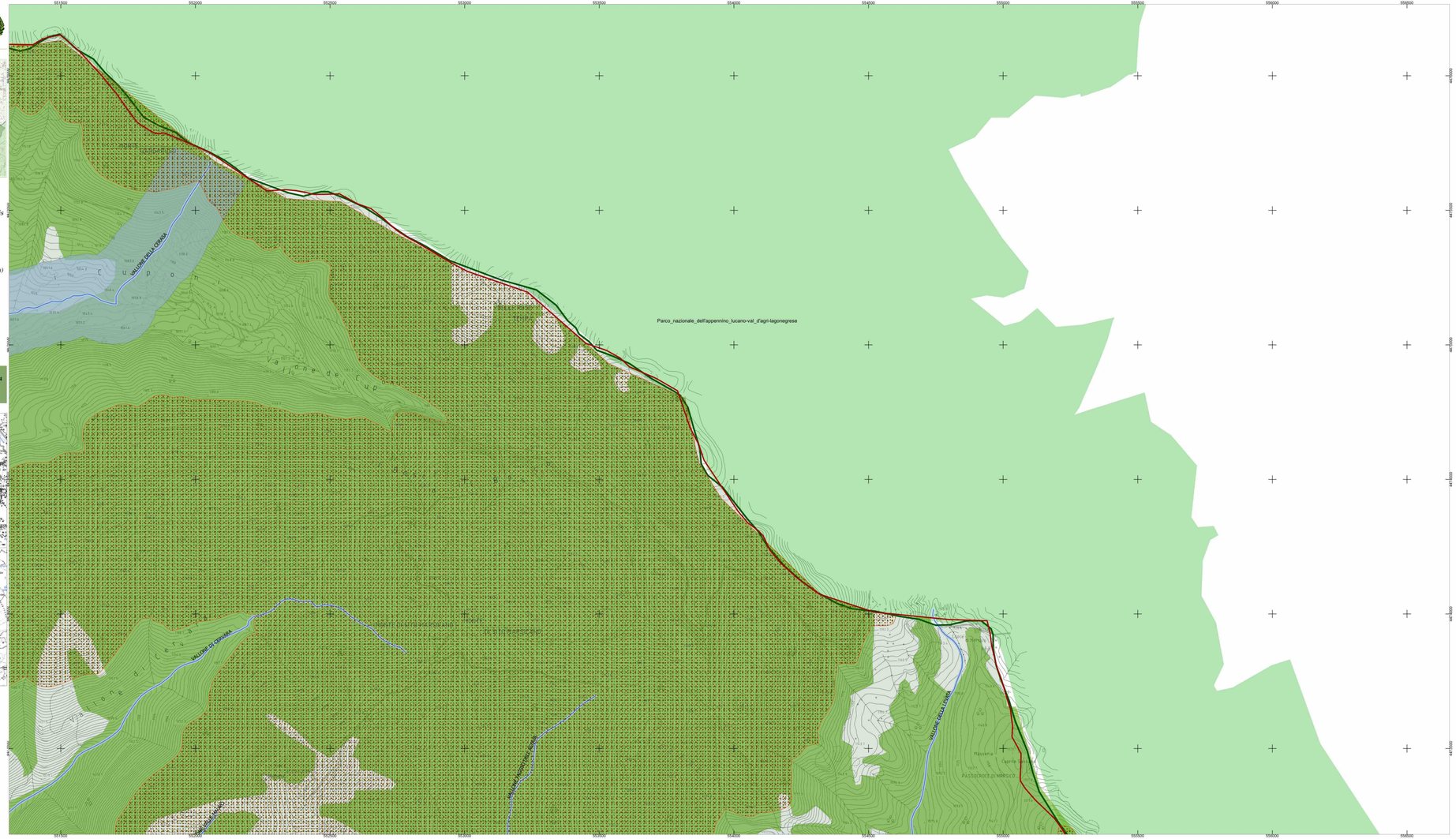
Responsabile ufficio di Piano e R.U.P.: Ing. Attilio De Nigris

Gruppo di progettazione interno UTC:
Ing. Attilio De Nigris *(Capogruppo Progettazione)*
Arch. Fabio Tonti *(Aspetti Ambientali e Insediativi)*
Dott. Giovanni Pugliese *(Attività Produttive e VAS)*
Geom. Vito La Vista *(Aspetti Socio-Demografici e Toponomastica)*
Pompa Biagio *(Commercio)*
Antonino Morgia *(Infrastrutture Tecnologiche)*
Verifica Territoriale: ***Geom. Giovanni Ragano***
Maurizio Abate Checchile
Dott. Michele Esposito *(Aspetti Sociologici)*
Massimo Mauciceni *(Comunicazione e Partecipazione)*

Consulenti esterni:
Aspetti Geologici: ***Dott. Antonio Petroccelli***
Aspetti Naturalistico-Ambientale: ***Dott. Donato Natiello***
Aspetti GIS: ***Dott. Vincenzo Siervo***
Ing. Antonella Cartolano

N° ELABORATO	ELABORATO	DATA
6QC elemento B	*Carta dei Vincoli su base CTR*	**Settembre 2014** SCALA **1:5.000**





50 0 50 100 150 200 250 300 350 m

Base Cartografica CTR 2004 - 1:5000 - WGS 84/UTM 33

Legenda

- Confine comunale
- Rete autostradale A3 SA-RC
- Rete Ferroviaria
- Strade provinciali in ambito extraurbano
- Reticolo idrografico
- Sorgenti
- Pozzo
- Presa d'acqua
- Fontane
- Grotta

Aree tutelate per legge D.Lgs 42/2004 (art. 142 comma c)

- Acque Pubbliche - R.D. 11/12/1933 n° 1775 D.Lgs 42/2004 (art 142 comma c) 150 mt
- Tutela sorgenti 150mt
- Tutela assoluta dei pozzi di approvvigionamento idropotabile D. Lgs. 152/2006 – PARTE III art. 94, comma 3 10mt

Vincoli ambientali

- Riserva Naturale L.R. 01/09/1993 n°33 e ss.mm.ii. - Istituzione della riserva naturale "Foce Sele - Tanagro"
- Aree di Montagna oltre 1200m (lett. d dell'Art. 12 del D.lgs n°157 del 2006)
- Boschi lett. g dell'art 12 del D.lgs. n°157 del 2006
- AREA SIC - Monti della Maddalena IT 8050034
- Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese

Vincoli per la sicurezza e la difesa del suolo

- Area cimiteriale
- Rispetto 200mt area cimiteriale
- Rispetto 100mt area cimiteriale
- Rispetto rete autostradale 60mt Decreto Ministeriale 1 aprile 1968 n. 1404
- Rispetto rete ferroviaria 30mt
- Rispetto strade provinciali in ambito extraurbano 30mt
- Elettrodotti - Distanza di rispetto mt 28 (art. 5 del D.P.C.M. 23/04/1992)
- Metanodotti (D.M. 24/11/1984 e ss.mm.ii. - D.M. 17/04/2008) 60mt
- Depuratori
- Area di rischio 110mt D.M. 09/05/2001

VINCOLO	RIFERIMENTO NORMATIVO	OBIETTIVO	EFFETTI
VINCOLI PAESAGGISTICI (ZPS -ICS; LPS) Aspetti Naturalistico-Ambientale: Habitat	Parte III del D. Lgs. 42/2004 - Art. 142 lett.c) - Aree tutelate Decreto Ministeriale 1 aprile 1968 n. 1404 per ragio n assoluta del D. L. 312/1985 art. 1 "Legge Galasso"; D.M. 01/08/1985 - Zone di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 1 della legge 8 agosto 1985 n. 431 - Aree di particolare interesse ambientale - Parchi e riserve naturali - Zone di protezione speciale (ZPS) e Siti di interesse comunitario (SIC), e di interesse nazionale (SIN) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. - Zone umide ricadenti nell'elenco di cui al DPR 448/91 - Zone di interesse archeologico - Aree di rispetto dei corsi d'acqua (150 m) - Aree di rispetto dei boschi (100 m) - Aree di rispetto dei cimiteri (200 m) - Aree di rispetto delle strade extraurbane (60 m) - Aree di rispetto delle ferrovie (30 m) - Aree di rispetto dei depuratori (100 m) - Aree di rispetto dei pozzi di approvvigionamento idropotabile (10 m) - Aree di rispetto dei metanodotti (60 m) - Aree di rispetto dei depuratori (100 m) - Aree di rispetto dei pozzi di approvvigionamento idropotabile (10 m)	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.
Carta sensibilità del paesaggio regionale e Vulnerabilità (VAS)	D. Lgs. 22/1999 - PRERUN - Piano di gestione dei rifiuti - Art. 10 COST. - Art. 9 D. Lgs. 152/2006 - Art. 4 D. Lgs. 16/2008 - Art. 3 quinquies del D. Lgs. 152/2006 - Piano di tutela delle acque - Piano di risanamento acustico - Piano di zonizzazione acustica - Piano di protezione civile - Piano di emergenza - Piano di gestione dei rifiuti - Piano di risanamento acustico - Piano di zonizzazione acustica - Piano di protezione civile - Piano di emergenza	Il patrimonio delle risorse diviene valorizzato	Nella zona di Sala consilina assume nuovo rilevante rischio ambientale l'opera di sedimento di piana e le relative attività di escavo, con conclusione di qualsiasi altra attività che rientra nel rischio di rottura, rinaturalizzare e tutela dei rilevanti..
VINCOLI AMBIENTALI Aspetti Naturali	Legge 394/91 - Legge Quadro sulle Aree Protette - Legge regionale n. 33/1993 - Istituzione della riserva naturale "Foce Sele - Tanagro" - Piano del Parco Legge 394/91 - Legge regionale n. 33/1993 - Piano del Parco	Il vincolo tende a tutelare le aree boscate ed ha attinenza con le aree di rispetto dei fiumi e dei torrenti. Il vincolo tende a tutelare le aree di rispetto dei fiumi e dei torrenti. Gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica devono adeguarsi ai contenuti dei piani del Parco.	Il vincolo tende a tutelare le aree boscate ed ha attinenza con le aree di rispetto dei fiumi e dei torrenti. Il vincolo tende a tutelare le aree di rispetto dei fiumi e dei torrenti. Gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica devono adeguarsi ai contenuti dei piani del Parco.
Rischio Idrico Idraulico	Parte III del D. Lgs. 42/2004 - Art. 142 lett. f - Aree tutelate per legge Decreto Ministeriale 1 aprile 1968 n. 1404 "Legge Galasso"; D.M. 01/08/1985 - Zone di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 1 comma 3 e 4 lett. d) del D.L. 312/1985 convertito con modificazioni dalla legge 431/1985 - Piano di Assetto Idrogeologico - Piano di Protezione Civile - Piano di Emergenza - Piano di Gestione dei Rifiuti - Piano di Risanamento Acustico - Piano di Zonizzazione Acustica - Piano di Protezione Civile - Piano di Emergenza	L'obiettivo del Piano è volto a: - garantire la tutela e la qualificazione dei beni ambientali e paesaggistici, dei beni culturali e della conservazione paesaggistica e ambientale del territorio; - assicurare la salvaguardia e la valorizzazione degli aspetti paesaggistici, ambientali e culturali, nonché la conservazione, il recupero e il miglioramento dei beni costituenti testimonianze aventi valore culturale e paesaggistico; - promuovere azioni dirette a preservare i caratteri costitutivi del paesaggio, a mantenere la diversità dei paesaggi in relazione alla loro storia e alle loro forme strutturanti, a riqualificare i paesaggi degradati.	L'obiettivo del Piano è volto a: - garantire la tutela e la qualificazione dei beni ambientali e paesaggistici, dei beni culturali e della conservazione paesaggistica e ambientale del territorio; - assicurare la salvaguardia e la valorizzazione degli aspetti paesaggistici, ambientali e culturali, nonché la conservazione, il recupero e il miglioramento dei beni costituenti testimonianze aventi valore culturale e paesaggistico; - promuovere azioni dirette a preservare i caratteri costitutivi del paesaggio, a mantenere la diversità dei paesaggi in relazione alla loro storia e alle loro forme strutturanti, a riqualificare i paesaggi degradati.
Linee MAT	Art. 8 del Regolamento comunitario - Direttiva 2 ricadenti - Art. 117 della Costituzione - Legge 36/2001 - Decreto Legislativo 259/2003 - Decreto Legislativo 4/2006 - Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. - D.P.C.M. del 23/12/2005 - Decreto Ministeriale 381/98 - Decreto Ministeriale 381/98 - Linee guida per la realizzazione dei piani di risanamento per l'esposizione dei lavoratori alle radiazioni elettromagnetiche - Linee guida per la realizzazione dei piani di risanamento per l'esposizione delle specifiche direttive comunitarie - Direttiva 2004/40/CE - Direttiva 2004/40/CE - Direttiva 2004/40/CE